



# Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Advocatura

## IX COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE DI CONTROLLO E GARANZIA

Bilancio, Programmazione e Controllo, Risorse Umane, Anticorruzione, Legalità e Trasparenza,  
Advocatura civica, Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro

**Seduta del 04 luglio 2024**

Verbale n. 09 IX Commissione

L'anno 2024, il giorno 04 del mese di luglio alle ore 16.30, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente della IX Commissione Consiliare Enrico Turrin, si è riunita a Palazzo Moroni presso la Sala Vittoria Marzolo Scimemi (ex Sala Gruppi).

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (AG) i seguenti Consiglieri Comunali:					
TURRIN Enrico	Presidente	P	CAVATTON Matteo	Capogruppo	P
TARZIA Luigi	V.Presidente	P	CAPPELLINI Elena	Componente	P
MENEGHINI Davide	V.Presidente	A	CRUCIATO Roberto	Capogruppo	A
BERNO Gianni	Capogruppo	P	MOSCO Eleonora	Capogruppo	P
BARZON Anna	Componente	P	BIANZALE Manuel	Capogruppo	A
GABELLI Giovanni **	Componente	P	MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	A
NALIN Marta	Capogruppo	P	BATTISTELLA Valentina	Componente	P
SACERDOTI Paolo Roberto	Capogruppo	P	PASQUALETTO Carlo	Componente	A
FORESTA Antonio	Capogruppo	A			

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- Il Capo Settore Risorse Finanziarie dott. Pietro Lo Bosco,
- Il Capo Servizio Contenzioso civile e penale Settore Servizi Istituzionali e Advocatura avv. Vincenzo Mizioni
- Il Capo Servizio attività centralizzate e amministrative del Settore Polizia Locale Vicecomandante dott. Cristiano Rosini.

E' inoltre presente l'uditore sig. Michele Russi.

Segretario presente: Grazia Capodivento.

Segretario verbalizzante: Grazia Capodivento.

Alle ore 16.30 il Presidente della IX Commissione Enrico Turrin, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: trattazione dei seguenti argomenti:

1. Esame della proposta di deliberazione n. 335 del 25/06/2024 avente ad oggetto: "riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1 lettera a del d.lgs. 267/2000, in relazione a sentenza esecutiva";
2. Varie ed eventuali.

<b>Presidente Turrin</b>	Saluta e ringrazia i presenti. Apre la seduta procedendo con l'appello nominale dei componenti della Commissione al fine di verificare la loro presenza, illustra brevemente il punto dell'ordine del giorno e introduce nelle varie ed eventuali la trattazione della proposta di Delibera di Giunta n. 307 del giorno 11/06/2024: "riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1 lettera a d.lgs. n. 267/2000, in relazione a sentenze esecutive di condanna aventi ad oggetto ricorsi al giudice di pace per transiti non autorizzati in ztl e corsie riservate contro il comando di polizia locale relative al periodo gennaio - maggio 2024", esposto dal Vicecomandante dott. Rosini. Invita l'avv.
--------------------------	--

	Vincenzo Mizzoni a conferire sul primo punto.
<b>Avv. Mizzoni</b>	<p>Illustra i tre punti in cui il Comune di Padova è risultato soccombente: a) il Tribunale di Padova – Sezione Lavoro ha accolto il ricorso proposto da dipendente attualmente in quiescenza contro il Comune di Padova, accertando il diritto dello stesso ad essere ammesso alla procedura di selezione per le progressioni economiche orizzontali per l'anno 2019 condannando l'Amministrazione al rimborso delle spese di lite. Tale dipendente era stato escluso per in base al contratto 2019, ma egli si è appellato al contratto successivo del 2020, invocando l'applicazione in favor. Il Comune ha presentato istanza di appello, ma in attesa della sentenza è necessario riconoscere il debito fuori bilancio pari a € 6.420,13. b) il Giudice di Pace di Napoli ha accolto il ricorso proposto dal ricorrente annullando l'ingiunzione di pagamento emessa da GE.FI.L. S.p.A. per conto del Comune di Padova. Il ricorrente sostiene di non aver ricevuto il verbale di contestazione. Il Giudice di Pace di Napoli ha invitato il Comune di Padova a trasmettere le copie autentiche e tale invito non è pervenuto all'Ente. Il Giudice ha condannato le parti opposte in solido al pagamento, in favore dell'opponente, delle spese di lite liquidate in complessivi € 346,00 per compensi professionali oltre il 15% per rimborso spese forfettarie, CPA ed IVA come per legge, oltre alla rifusione del contributo unificato per € 43,00, distratte in favore del legale dichiaratosi antistatario. Da ciò si procede al riconoscimento del debito fuori bilancio delle somme derivanti dalla sentenza di cui sopra, salvo recupero del 50% da GE.FI.L. S.p.A. in ragione del vincolo di solidarietà passiva. c) il TAR Veneto, ha parzialmente accolto il ricorso proposto dal ricorrente contro il Comune di Padova annullando il provvedimento comunale di diniego di permesso di costruire relativo al recupero di un fabbricato rurale a fini abitativi, e condannando il Comune alla rifusione delle spese di giudizio, per un totale complessivo di € 4.687,36.</p>
<b>Presidente Turrin</b>	Ringrazia e passa alla trattazione del secondo punto dell'ordine del giorno invitando il Vicecomandante dott. Rosini a conferire. Chiede delucidazioni sulla mancata costituzione in giudizio del difensore incaricato dal Comando di cui alla prima sentenza.
<b>Vicecomandante Rosini</b>	Chiarisce che il mandato è stato conferito ad uno Studio legale di Milano, il quale sarà chiamato a rispondere delle sentenze soccombenti. Le sentenze illustrate in proposta sono relative ai transiti non autorizzati nelle nuove zone ZTL. Dall'1/08 al 31/12 del 2023 le infrazioni accertate ammontano a n. 163.000, con n. 100.000 verbali pagati e n. 4.400 ricorsi presentati. Vi sono varchi particolarmente violati, quale ad esempio Via Cappelli, con 6.000 transiti irregolari ad oggi con 40% pagamenti spontanei. Tali violazioni sono dovute alle nuove disposizioni e al nuovo controllo in uscita dalla zona oltre a quella in entrata, tanto ciò vero che le irregolarità sono ad oggi diminuite. L'amministrazione ha installato a fine gennaio un ulteriore cartello applicativo per favorire la pubblicità delle limitazioni e introducendo la divisione tra zone A e zone B. La segnaletica è legittima giacché omologata dal Ministero dei Trasporti. Il Giudice di Pace, in questa fase di transizione, per ragioni di equità laddove si ravvisa buona fede, ha sollevato dal pagamento delle spese processuali il trasgressore.
<b>Consigliere Cavatton</b>	Commenta la linea difensiva dell'Amministrazione Comunale sul sostenimento delle spese processuali, evidenziando la possibile richiesta al sollevamento della stessa dal pagamento, inoltre riflette sul fatto che i 6.000 transiti irregolari non siano stati esercitati da 6.000 trasgressori, ma che sia verosimile che lo stesso utente abbia violato più volte, visto il cambiamento degli orari accesso ed uscita in zona ZTL.
<b>Vicepresidente Tarzia</b>	Sottolinea la non trasparenza dei segnali e le proteste dei cittadini succedute e chiede se l'Amministrazione abbia preventivamente valutato lo scongiurare dei disagi avvenuti.
<b>Presidente Turrin</b>	Cede la parola alla Consigliera Mosco.
<b>Consigliera Mosco</b>	Considerando le sentenze oggi in discussione, chiede se possano essere annullate le condanne fino alla fine di febbraio 2024, data in cui si è verificato il recepimento della nuova segnaletica ed inoltre si interroga sull'ammontare dei costi relativi alle sentenze soccombenti dovute alla violazione dei doveri dello Studio legale di Milano, nonché sulle misure che l'Amministrazione intende intraprendere a propria tutela, ravvisandosi

	danno erariale. Tiene ad evidenziare di aver chiesto all'Assessore Ragona assicurazioni sul basso impatto sui cittadini del cambiamento orari ZTL e che le sue perplessità, alla luce del numero delle violazioni riscontrate, erano fondate.
<b>Vicemandante Rosini</b>	Il Settore Polizia locale non ha rapporti diretti con tale Studio legale. Nel contratto di appalto con la società rilevante le violazioni è compresa la tutela legale e quindi la spesa è comprensiva. Le corsie riservate sono state dotate di un numero aggiuntivo di segnaletiche e nonostante la presenza degli agenti le violazioni sono state perpetrate. La segnaletica è omologata dal Ministero dei Trasporti e il Comune con zelo ha di propria iniziativa aggiunto segnalazioni ulteriori. Il Giudice di Pace ha agito a favore dell'utenza, errando nei suoi presupposti, ma l'Amministrazione non ritiene opportuno, per ragioni di costi e benefici, impugnare le sentenze contro il Giudice di Pace.
<b>Presidente Turrin</b>	Alle ore 17.20, considerato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara concluso l'ordine del giorno, ringrazia i partecipanti e chiude la seduta.

Il Presidente della IX Commissione  
*Enrico Turrin*

Il segretario verbalizzante  
*Grazia Capodivento*